



Guida ai contributi e alle agevolazioni per l'acquisto dei montascale

Questo documento fa riferimento alle procedure della Legge n° 13 del 09/01/1989 relativa alla concessione dei contributi e alla Legge 30 dicembre 2021, n° 234 per le detrazioni fiscali.

Il presente documento verrà aggiornato in merito alle procedure che verranno richieste per ottenere tutti i benefici fiscali e dei contributi

Versione Gennaio 2022

SEDE: VIA ROSINA MUZIO SALVÒ, 4 -90036 MISILMERI (PA) - TEL. 091 8883289 - CELL.3923301370

E-MAIL: MONTASCALESICILIA@GMAIL.COM WEB : WWW.MONTASCALESICILIA.IT

P.IVA: 06166800828 – C. Fisc.: VTLVTI62H16F184S

L'acquisto di un montascale è una scelta che, a livello finanziario presenta molte opportunità. È possibile, infatti, usufruire di benefici fiscali in termini di detrazione delle imposte sul reddito delle persone fisiche, in misura del 75% e del 19%. Inoltre, la legge n°13/1989, sancisce anche la possibilità di ottenere dei contributi per l'acquisto di un montascale se sussistono determinate condizioni. Ripercorriamo brevemente tutte le opportunità relative all'acquisto di un montascale Montascalesicilia, ricordando che i nostri consulenti sono a completa disposizione per tutte le informazioni necessarie per ottenere il massimo vantaggio fiscale.

DETRAZIONE E RISPARIMIO FISCALE.....	3
DETRAZIONE FISCALE DEL 75%	3
CHI PUO' USUFRUIRE DELLA DETRAZIONE	3
RIPARTIZIONE DELLE DETRAZIONI	3
CAMBIO DI POSSESSO.....	4
COSA FARE PER FRUIRE DELLA DETRAZIONE	4
DETRAZIONE FISCALE DEL 19%	4
GUIDA AI CONTRIBUTI	5
CHI HA DIRITTO AL CONTRIBUTO.....	5
LA DOMANDA DI CONTRIBUTO	5
LA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	6
CRITERI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	6
ENTITA' DEL CONTRIBUTO	6
RIEPILOGO DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L.13/89.....	7
QUALCHE SEMPIO.....	8
DETRAZIONE FISCALE 75%	8
DETRAZIONE FISCALE DEL 19%	8
CONTRIBUTI L.13/1989.....	9
DETRAZIONE FISCALE DEL 19% + CONTRIBUTI L.13/1989	10
DETRAZIONE FISCALE 75% + CONTRIBUTI L.13/1989	10
DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO.....	11
AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 13 DEL 9.1.1989	13
CIRCOLARE CONDOMINIALE VERSIONE 1.....	14
CIRCOLARE CONDOMINIALE VERSIONE 2.....	15

DETRAZIONE E RISPARMIO FISCALE

Il contenuto della seguente pubblicazione è basato sulle norme legislative relative al trattamento fiscale delle detrazioni d'imposta. Nel caso in cui intervengano modifiche alla normativa vigente, si consiglia di accertarsi che non siano verificate variazioni nel trattamento fiscale.

Sugeriamo comunque, al fine di verificare l'applicabilità di tali norme alle specifiche condizioni di ogni contribuente, di rivolgersi ad un consulente fiscale.

DETRAZIONE FISCALE DEL 75%

È possibile detrarre dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) le spese (comprehensive di IVA) sostenute per l'acquisto e l'installazione di un montascale. Per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2022, secondo la Legge 30 Dicembre 2021 n 234, la percentuale di detrazione è del 75% sulle spese sostenute per l'acquisto di un montascale.

CHI PUÒ USUFRUIRE DELLA DETRAZIONE

Sono ammessi a fruire delle detrazioni tutti coloro che sono assoggettati all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Più in particolare possono beneficiare delle agevolazioni tutti coloro che sono titolari di diritti reali sull'immobile oggetto di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e che ne sostengono le relative spese; in sostanza i soggetti di seguito indicati:

- Il proprietario
- Il titolare di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficiale)
- Chi occupa l'immobile a titolo di locazione o comodato
- Il familiare convivente del possessore o detentore dell'immobile oggetto dell'intervento, purché sostenga le spese e le fatture e i bonifici siano a lui intestati. Sono definiti familiari, ai sensi dell'art. del Testo Unico delle imposte su redditi, coniuge, i parenti entro il terzo grado, gli affini entro il secondo grado.

Se è stato stipulato un contratto preliminare di vendita (compromesso), l'acquirente dell'immobile ha diritto alla detrazione qualora sia stato immesso nel possesso ed esegua gli interventi a proprio carico. In questo caso è però necessario che il compromesso sia stato registrato presso l'ufficio competente e che l'acquirente indichi gli estremi della registrazione nell'apposito spazio del modulo di inizio lavori.

RIPARTIZIONE DELLE DETRAZIONI

La detrazione è ripartita in cinque quote annuali costanti e di pari importo nell'anno di sostenimento delle spese e in quelli successivi. Quindi, a titolo di esempio, una spesa sostenuta nel 2022, inizierà ad essere portata in detrazione nella "Dichiarazione dei Redditi 2022" da presentarsi l'anno successivo.

Ciascun contribuente ha diritto a detrarre annualmente la quota spettante nei limiti dell'imposta dovuta per l'anno in questione e per farlo deve necessariamente indicare la detrazione fiscale in ciascuna delle 5 dichiarazioni dei redditi.

L'importo eccedente non può essere richiesto a rimborso, né può essere conteggiato in diminuzione dell'imposta dovuta per l'anno successivo.

La detrazione compete per le spese sostenute nell'anno e rispetta rigorosamente, peraltro, il criterio di cassa (la spesa si intende sostenuta nell'anno in cui viene pagata, indipendentemente dalla data fattura).

Per gli interventi effettuati sulle parti comuni dell'edificio e presi in carico dal condominio la detrazione compete con riferimento all'anno di effettuazione del bonifico da parte dell'amministrazione del condominio.

In tale ipotesi la detrazione spetta al singolo condomino nel limite della quota a lui imputabile indicata nella certificazione rilasciata dall'amministratore del condominio, in cui lo stesso attesti di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti.

CAMBIO DI POSSESSO

Nel caso in cui viene venduto l'immobile prima che sia trascorso l'intero periodo di godimento della detrazione, il diritto alla detrazione fiscale delle quote non utilizzate, salvo diverso accordo tra le parti, viene trasferito all'acquirente persona fisica dell'unità abitativa. Se il contribuente che ha eseguito l'intervento effettua la donazione dell'immobile ad un altro soggetto, il diritto a godere della detrazione per le quote residue spetta a quest'ultimo.

In caso di decesso del titolare di diritti sull'immobile oggetto dell'installazione, il diritto a godere delle quote residue della detrazione si trasmette agli eredi. In questo caso, le detrazioni competono solo qualora l'erede conservi la detenzione materiale e diretta dell'immobile.

La cessazione dello stato di locazione o comodato non fa venire meno il diritto alla detrazione in capo all'inquilino o al comodatario che hanno eseguito gli interventi oggetto della detrazione, i quali continueranno quindi a fruirne fino alla conclusione del periodo di godimento.

COSA FARE PER FRUIRE DELLA DETRAZIONE

Per fruire della detrazione è necessario che le spese siano pagate tramite bonifico bancario o postale utilizzando l'apposito bollettino da cui risultino:

- La causale del versamento: "pagamento acconto/saldo per acquisto montascale ai fini abbattimento barriere architettoniche come da fattura n° XXXX emessa da XXX il XXXX
- Il codice fiscale del soggetto che paga
- Il codice fiscale e partita Iva della ditta appaltatrice

Per gli interventi realizzati sulle parti comuni condominiali e presi in carico dal condominio, oltre al codice fiscale del condomino è necessario indicare quello dell'amministratore.

I contribuenti devono conservare le fatture o le ricevute fiscali relative alle spese per la realizzazione dei lavori finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche e la ricevuta del bonifico. Tale documentazione, che deve risultare intestata alle persone che fruiscono della detrazione, deve essere esibita o richiesta degli Uffici finanziari.

DETRAZIONE FISCALE DEL 19%

Sono ammesse integralmente alla detrazione del 19% (senza applicazione di franchigia) le spese riguardanti i mezzi necessari al sollevamento dei disabili accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge n. 104/92, (articolo che definisce lo stato di handicap grave come "minorazione singola o plurima che abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età virgola in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella della relazione") indipendentemente dal fatto che fruiscono o meno dell'assegno di accompagnamento.

Sono ammessi alla detrazione solo le persone che hanno ottenuto il riconoscimento di disabilità dalla Commissione medica istituita ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 104/92 e coloro che sono stati ritenuti invalidi da altre Commissioni mediche pubbliche incaricate ai fini del riconoscimento delle l'invalidità civile, di lavoro, di guerra, etc. Si segnala che nulla è previsto a livello normativo in merito a una determinata percentuale di invalidità oltre la quale si configura lo status di "handicap grave".

La detrazione del 19% sull'intero importo per tutte le spese sopra esposte spetta al familiare del disabile solo se questo risulta fiscalmente a carico punto.

Per ottenere l'agevolazione fiscale occorre conservare la documentazione fiscale rilasciata dai percettori delle somme (fatture, ricevute o quietanze) per poi poterla esibire o trasmettere, a richiesta degli uffici finanziari.

GUIDA AI CONTRIBUTI

Nelle pagine seguenti esamineremo i contributi previsti dalla legge n° 13/1989 ("disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati").

Tra gli interventi previsti per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, rientra ovviamente anche l'installazione del montascale che, a differenza di eventuali interventi alternativi (realizzazioni di rampe o altre opere edilizie, installazioni ascensori etc.) gode anche del vantaggio di non avere bisogno di concessione edilizia o dichiarazione inizio attività per essere montato.

CHI HA DIRITTO AL CONTRIBUTO

Il contributo viene rilasciato a favore di chiunque sia portatore "di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti" che determinino obiettive difficoltà alla mobilità; pertanto non è necessario essere formalmente riconosciuti invalidi, ma presentare una patologia tale da rendere impossibile, difficoltoso o pericoloso affrontare a piedi una rampa di scale.

Tale condizione può essere attestata da un certificato medico, in carta semplice, rilasciato da qualsiasi medico; è sufficiente che precisi da quali patologie dipenderà la limitazione richiedente e quali obiettive difficoltà alla mobilità ne discendano.

I portatori di handicap riconosciuti invalidi al 100% con difficoltà di deambulazione dalla competente Azienda Sanitaria Locale, hanno diritto di precedenza nella graduatoria delle domande ammesse al contributo.

LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo va presentata agli Uffici preposti del Comune dove è situato l'immobile e nel quale il richiedente abbia "stabile e abituale dimora ". Il comune non interviene direttamente sulle scelte relative all'erogazione dei fondi, in quanto questi sono stabiliti annualmente dal Ministero dei Lavori Pubblici, distribuiti alle regioni a da quest'ultime, erogati ai comuni, sulla base delle domande complessivamente ricevute.

La domanda deve essere presentata dalla persona che ha difficoltà di deambulazione o da chi ne esercita la tutela o la potestà.

Nel caso il costo dell'intervento sia a carico di un altro soggetto (familiare con a carico il soggetto richiedente, condominio, proprietario dell'immobile), quest'ultimo, per ottenere il diritto al contributo, dovrà sottoscrivere per adesione e consenso la domanda stessa.

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno; la legge definisce che le domande relative ad un certo anno (per esempio il 2022) possano essere presentate entro il primo marzo del 2023, quelle presentate successivamente a tale termine saranno comunque prese in considerazione per l'anno successivo.

LA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Oltre alla domanda, da presentare con marca da bollo da 16,00 euro vanno allegati:

- Certificato medico in carta semplice attestante la menomazione funzionale e permanente
- Descrizione sommaria delle opere da realizzare (preventivo)
- Autocertificazione del richiedente dal quale risultino l'ubicazione dell'immobile, le difficoltà di accesso, le opere che si intendono eseguire e la conferma che tali opere non siano già esistenti o incaso di esecuzione e che per esse non è stato concesso altro contributo
- Nel caso di invalidi al 100%, va allegata fotocopia autentica del certificato di invalidità

CRITERI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La legge stabilisce che hanno diritto al contributo tutti coloro che presentano menomazioni funzionali e permanenti atte a compromettere la mobilità.

Nel definire la graduatoria di erogazione dei fondi vengono tenuti in considerazione due soli elementi: il diritto di precedenza concesso agli invalidi al 100% e l'ordine cronologico di presentazione della domanda, pertanto; non vengono tenuti in alcuna considerazione altri parametri come reddito, l'età, il tipo di opera e la spesa affrontata. Le domande che per mancanza di fondi sufficienti non riescono ad essere soddisfatte nell'anno di presentazione vengono automaticamente tenute valide per l'anno successivo.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

La legge n°13 del 09/01/1989 stabilisce che il contributo è concesso in misura uguale alla spesa effettivamente sostenuta per costi fino a 2.582,28 euro, è aumentato del 25% per costi da 2.582,28 euro a 12.911,42 e di ulteriore 5% per costi al di sopra di 12.911,42 euro.

La tabella sotto riporta alcuni esempi:

Spesa Sostenuta	Contributo erogabile
€ 2.582,28	€ 2.582,28
€ 5.000,00	€ 3.186,71
€ 10.000,00	€ 4.436,71
€12.911,42	€ 5.164,57
€ 15.000,00	€ 5.268,99

RIEPILOGO DOCUMENTAZIONE PER L. 13/89

Domanda in carta da bollo da 16,00 euro.

Autocertificazione.

Certificazione medico in carta libera con identificata la menomazione e la limitazione funzionale correlata.

Codice fiscale del beneficiario del contributo, e del portatore di handicap.

Fotocopia carta d'identità del portatore di handicap e dell'avente diritto al contributo.

Descrizione sommaria delle opere nonché importo della spesa prevista comprensiva di I.V.A.(preventivo).

In taluni casi si rendono necessari anche i seguenti documenti:

Se c'è certificato di invalidità rilasciato da ASL, in originale o in copia autentica (invalidità al 100%).

Se è un condomino: autorizzazione del Condomino con deliberazione firmata dall'Amministratore pro tempore.

Se in affitto atto comprovante l'assenso del locatore (per le opere interne all'alloggio inaffettazione).

Atto di tutela, in originale o in copia autenticata (per minori o incapaci).

La fattura di saldo viene fornita al termine dei lavori, di conseguenza non deve essere allegata alla domanda. Verrà esibita al momento del controllo.

QUALCHE ESEMPIO

DETRAZIONE FISCALE 75%

Il signor Rossi acquista un montascale per 10.000 € (IVA e installazione compresa) e l'installazione e seguente fattura viene emessa il 27 Marzo 2022.

Il signor Rossi decide di detrarre la spesa sostenuta dalle imposte sul reddito. Vediamo ora anno per anno quanto il signor Rossi riesce a detrarre dal suo imponibile.

Nel 2023, il Sig. Rossi presenta la dichiarazione dei redditi dell'anno 2022. In questa dichiarazione potrà portare in detrazione 1.500€, pari ad un quinto del 75% dell'investimento sostenuto (10.000€)

$$10.000 * 75\% = 7.500 \text{ €}$$

$$7.500 / 5 = 1.500 \text{ €}$$

Tale situazione si ripeterà anche negli anni 2024,2025, e così via fino al 2027, anno nel quale si potrà usufruire per l'ultima volta della detrazione fiscale, che così avrà raggiunto i 7.500€ iniziali.

DETRAZIONE FISCALE 75% CON SCONTO IN FATTURA

Il signor Rossi acquista un montascale per 10.000 € (IVA e installazione compresa) e l'installazione e seguente fattura viene emessa il 27 Marzo 2022.

Il signor Rossi decide di chiedere direttamente alla ditta lo sconto in fattura.

In questo caso la ditta fatturerà al cliente solo 2.500€ e il cliente non potrà detrarre la spesa sostenuta dalle imposte sul reddito.

$$10.000 \text{ €} * 75\% = 7.500\text{€ detrazione fiscale e corrispondente sconto in fattura}$$

$$10.000 \text{ €} - 7.500 \text{ €} = 2.500 \text{ € totale fattura a carico del cliente}$$

DETRAZIONE FISCALE DEL 19%

Il signor Rossi ha una disabilità accertata e decide di acquistare un montascale per 8.000€ (IVA e installazione compresa). L'installazione viene effettuata il 27 Marzo 2022, giorno nel quale viene anche emessa fattura.

Il signor Rossi decide di detrarre la spesa sostenuta dalle imposte sul reddito e, esistendone i requisiti, decide di usufruire della detrazione del 19%.

Nel 2023, il Sig. Rossi presenta la dichiarazione dei redditi dell'anno 2019. In questa dichiarazione potrà portare in detrazione 1.520€, pari al 19% dell'investimento sostenuto (8.000€).

Optando per questa soluzione, il Sig. Rossi a differenza della detrazione fiscale del 75% di cui sopra, porterà in detrazione l'importo in un'unica soluzione, nell'anno successivo a quello di sostenimento della spesa.

Dopo questa verifica, il Sig. Rossi, esegue l'ordine e, il 27 Marzo, gli viene installato il montascale e rilasciato fattura.

Dopo l'installazione, la ditta provvede a emettere le fatture pagate dal cliente, per la loro conservazione, la presentazione in caso di richiesta da parte della Regione e accertamento dei pagamenti effettuati in attesa dell'erogazione dei contributi.

Per una cifra di 8.000€ il Sig. Rossi riceverà € 3.186,71€ per i primi 5.000€ e, per i restanti 3.000€ riceverà un contributo pari a 750€ (pari al 25% di 3.000€). Il contributo totale sarà quindi di 3.936,71 €, pari al 49.2% dell'importo complessivo.

CONTRIBUTI L. 13/1989

Il signor Rossi acquista un montascale per la cifra complessiva di 8.000€ (IVA e installazione compresa). Sempre il Sig. Rossi, è in possesso di un certificato medico che precisa da quali patologie dipende la sua limitazione alla mobilità e quali difficoltà ne derivano.

Con la "DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO" presente nelle ultime pagine di questo documento, a cui allega il preventivo scritto, il certificato medico e l'autocertificazione prevista, il Sig. Rossi si reca al Comune dove è ubicata l'abitazione (dove deve anche essere installato il montascale) e protocolla la domanda. Dopo aver effettuato questa operazione, il Comune indicherà l'iter da seguire per l'approvazione della domanda.

In seguito, il comune trasmette alla Regione di competenza la domanda di erogazione dei contributi e la Regione, in base alle disponibilità provvede all'erogazione dei fondi.

Dopo questa verifica, il Sig. Rossi, esegue l'ordine alla ditta prescelta e successivamente gli viene installato il montascale e rilasciata la fattura.

Dopo l'installazione, la ditta fornitrice provvede a emettere le fatture. Il cliente dopo averle saldate e fatte quietanzare è tenuto a conservarle per la presentazione in caso di richiesta da parte della Regione.

Per una cifra di 8.000€ riceverà 3.186,71 € per i primi 5.000 € e per i restanti 3.000 € riceverà un contributo pari a 750 € (pari al 25 % di 3.000 €). Il contributo totale sarà quindi di 3.963,71 €, pari al 49.2% dell'importo complessivo.

DETRAZIONE FISCALE DEL 19% + CONTRIBUTO L. 13/1989

Il signor Rossi acquista un montascale per 10.000 € (IVA e installazione compresa). Ai 10.000 € vengono detratti 1.900 €, pari al 19%. Il costo del montascale sarà 8.100 €. Per questi 8.100 €, il Sig. Rossi può accedere al contributo L. 13/1989 che è pari a 3.921,21 €, come da tabella pagina 6. Alla fine, il Sig. Rossi pagherà soltanto 4.178,78 €, inoltre potrà scaricare il 19% già nella prima dichiarazione dei redditi.

DETRAZIONE FISCALE DEL 75% CON SCONTO IN FATTURA + CONTRIBUTO L. 13/1989

Il signor Rossi acquista un montascale per 10.000 € (IVA e installazione compresa). Con lo sconto in fattura del 75%, pari a 7.500 € su 10.000 €, il Sig. Rossi dovrà pagare alla ditta soltanto 2.500 €. Avendo anche i requisiti per accedere al contributo L. 13/1989, il Sig. Rossi riceverà un contributo che copre l'intera cifra restante, come da tabella a pagina 6. Alla fine il Sig. Rossi pagherà € 0,00.

CUMULABILITA' DELLA DETRAZIONE DEL 75% PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE CON L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione dei contributi previsti dalla legge n° 13/1989 non preclude la possibilità di detrazione fiscale del 75% della spesa sostenuta per l'acquisto e l'installazione di un montascale.

Suggeriamo comunque, al fine di verificare l'applicabilità delle indicazioni riportate alle specifiche condizioni di ogni singolo contribuente, di rivolgersi a un consulente fiscale.

MARCA DA
BOLLO DA
€16,00

AL SINDACO DEL COMUNE DI _____

OGGETTO

DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI, AI SENSI DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1989, N.13

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL ____/____/____

NELLA QUALITÀ DI: O PORTATORE DI HANDICAP O ESERCENTE LA PODESTÀ O TUTORE

DICHIARA

CHE IL LATORE DELLA PRESENTE RICHIESTA È L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO, IN QUANTO ONERATO DELLA SPESA

NELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ DI _____

SITO IN _____ C.A.P. _____

VIA/PIAZZA _____ N.CIVICO _____

INTERNO _____ PIANO _____ TEL _____

QUALE:

PORTATORE DI HANDICAP

CHIEDE

IL CONTRIBUTO PREVISTO DELL'ART. 9 DELLA LEGGE IN OGGETTO, PREVEDENDO UNA SPESA DI EURO _____ PER LA REALIZZAZIONE DI UN **MONTASCALE FISSO A POLTRONCINA**, DA REALIZZARSI NELL'IMMOBILE SOPRA INDICATO, AL FINE DI RIMUOVERE LA BARRIERA DI UNA SCALA CHE CREA DIFFICOLTÀ DI:

ACCESSO ALL'ABITAZIONE

FRUIBILITÀ DELL'ABITAZIONE

DICHIARA

CHE AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO, IN QUANTO ONERATO DALLA SPESA, È IL SIG. _____

IN QUALITÀ DI:

- PORTATORE DI HANDICAP
- ESERCENTE LA PODESTÀ O TUTELA SUL SOGGETTO PORTATORE DI HANDICAP
- AVENTE A CARICO IL SOGGETTO PORTATORE DI HANDICAP
- UNICO PROPRIETARIO
- PORTATORE DI HANDICAP

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:

CERTIFICATO MEDICO IN CARTA LIBERA ATTESTANTE L' HANDICAP

AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALL'UBICAZIONE DELL'ABITAZIONE ALLA DIFFICOLTÀ DI ACCESSO ALLA MEDESIMA NONCHÉ DICHIARAZIONE CHE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA LE OPERE NON SONO STATE ESEGUITE NE SONO IN CORSO DI OPERA

CERTIFICATO ASL (O FOTOCOPIA AUTENTICATA) ATTESTANTE L'INVALIDITÀ TOTALE CON DIFFICOLTÀ DI DEAMBULAZIONE, OVVERO SI RISERVA DI PRESENTARLO ENTRO IL ____

FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITÀ (DEL RICHELENTE)FOTOCOPIA TESSERA SANITARIA (DEL RICHELENTE)

FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITÀ (DEL PORTATORE DI HANDICAP)FOTOCOPIA TESSERA SANITARIA (DEL PORTATORE DI HANDICAP)

Descrizione sommaria delle opere nonché importo della spesa prevista comprensiva di I.V.A.(preventivo)

DATA _____ IL RICHIENENTE _____

L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO PER CONFERMA E ADESIONE _____

AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELLE LEGGE 13 DEL 9.1.1989

DICHIARANTE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

NOTO/A _____

RESIDENTE A _____

IN VIA/PIAZZA _____ N. _____

CODICE FISCALE N. _____

CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE E PENALI PREVISTE DALL'ART. 26 DELLA LEGGE 4.1.1968 N. 15 IN CASO DI FALSE DICHIARAZIONI O ATTESTAZIONI E INFORMATO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 31.12.1996 N.675 SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI CHE I PRESENTI DATI SONO RACCOLTI AI SENSI DELLA PREDETTA LEGGE E SONO FINALIZZATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. IN RIFERIMENTO DICHIARA CHE:

IL SIG _____ PORTATORE DI HANDICAP RESIDENTE _____

DICHIARA

CHE NELL'IMMOBILE DA LUI ABIATO ESISTONO LE SEGUENTI BARRIERE ARCHITETTONICHE

CHE COMPORTANO AL PORTATORE DI HANDICAP LE SEGUENTI DIFFICOLTÀ

CHE AL FINE DI RIMUOVERE TALI OSTACOLI INTENDE REALIZZARE LA/LE SEGUENTI OPRE

CHE TALI OPERE NON SONO ESISTENTI O IN CORSO DI ESECUZIONE IMPORTO, CUMULATO A QUELLO RICHIESTO AI SENSI DELLA LEGGE N° 13, NON SUPERA LA SPESA PREVENTIVATA.

IL DICHIARANTE

_____, LI _____

CIRCOLARE CONDOMINIALE VERSIONE 1

Oggetto: MONTAGGIO MONTASCALE

Egregi condomini;

vi scrivo per sottoporvi la mia esigenza di provvedere all'istallazione di un montascale sulle scale comuni della nostra abitazione.

Premetto che ho intenzione di farmi carico interamente di tutti i costi inerenti a tale acquisto, compresi quelli d'uso e manutenzione, allego preventivo che ho scelto per maggiore affidabilità e convenienza fra tutti quelli che il mercato mi ha offerto.

A tale proposito allego anche un dépliant informativo e le schede tecniche del modello che vorrei installare sulle scale condominiali, precisando che l'azienda fornitrice è a disposizione per eventuali chiarimenti. Vi chiedo pertanto, al fine di risolvere la mia esigenza in tempi rapidi, di autorizzarmi all'acquisto e al montaggio del montascale ribadendo che tutti i costi saranno a mio carico.

Cordiali saluti

Sig. _____

A cura del condominio: _____ autorizziamo quanto da lui richiesto. (vedere le firme qui di seguito)

–

Sig. _____ Sig. _____

Sig. _____ Sig. _____

Sig. _____ Sig. _____

Sig. _____ Sig. _____

Sig. _____ Sig. _____

Timbro del condominio

L'amministratore protempore

Nb. In allegato copia del verbale di assemblea che autorizza

CIRCOLARE CONDOMINIALE VERSIONE 2

Il sottoscritto _____

Residente a _____

In via / piazza _____ nr _____

Con la presente intende sottoporre alla Vostra attenzione la necessità di installare un servo scala, per il superamento delle barriere architettoniche, su quella che è la scala comune.

Allego alla presente un dépliant informativo, schede tecniche e preventivo di un montascale poltroncina fissa, di cui sono già in possesso demandando al condomino la ricerca di ulteriori preventivi per una oculata scelta del fornitore.

Si invita pertanto a prendere in considerazione tale proposta, ricordando che, tale richiesta dovrà avereriscontro entro 90 giorni dalla presente. (art 2.2 della legge 13/89)

In attesa di un vostro riscontro porgo cordiali saluti.

Data ____/____/____

Vi raccomandiamo di rivolgervi al vostro fiscalista per tutte le informazioni inerenti al decreto legge sulle detrazioni fiscali per la ristrutturazione edilizia e successive modifiche, per le detrazioni del 19%,e per L.13/89